

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI TUTELA DELLA SALUTE FEMMINILE
NEL TERRITORIO DELLA ASL DI RIETI**

TRA

La ASL Rieti, con sede legale in Rieti, Via del Terminillo n. 42, C.A.P. 02100, Codice Fiscale e Partita IVA 00127190578, rappresentata legalmente dal Direttore Generale pro tempore, Dott. Mauro Maccari, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente (di seguito anche ASL)

e

l'Associazione Think Pink Italy ETS (già Komen Italia), codice fiscale 06073831007, con sede in Roma, Circonvallazione Clodia n. 78/a, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Alba Di Leone (di seguito, anche TPI)

PREMESSO CHE

- L'ASL viene individuata quale "tecnostuttura" del sistema sanitario regionale che concorre, a livello centrale, alla definizione di politiche per la salute e alla pianificazione e programmazione strategica sanitaria e, a livello periferico, contribuisce al perseguimento degli obiettivi strategici regionali garantendo il supporto tecnico-metodologico e formativo ai Distretti di riferimento e alle altre componenti "sistema salute" (Enti pubblici e privati, Istituzioni, Associazioni).
- L'ASL mira al perseguimento degli obiettivi di politica sanitaria regionale occupandosi di fornire i servizi sanitari pubblici nella provincia di Rieti, garantendo l'assistenza sanitaria, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute. È l'ente di riferimento per i cittadini a cui rivolgersi per prestazioni ambulatoriali, attività di prevenzione, assistenza primaria e servizi di assistenza integrata socio-sanitaria.
- TPI è un'associazione priva di finalità lucrative, basata sul volontariato, in prima linea nella lotta ai tumori del seno e nella promozione della salute femminile su tutto il territorio nazionale.
- TPI opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
- TPI svolge regolarmente da più di venticinque anni – in base al proprio Statuto – attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla salute del seno anche attraverso l'attuazione di programmi di prevenzione secondaria, di diagnosi e di trattamento dei tumori alla mammella e programmi di supporto alle donne operate di tumore del seno, garantire ad ogni donna che affronta il tumore del seno un accesso agevole non solo alle più avanzate cure oncologiche, indispensabili per accrescere le percentuali di guarigione, ma anche a risorse terapeutiche "complementari", utili a mantenere un miglior benessere psicofisico, limitare gli effetti collaterali delle cure oncologiche e ridurre il pericolo di recidive.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 Creazione di un Protocollo d'Intesa

TPI e ASL riconoscono l'interesse a una reciproca collaborazione volta allo sviluppo dei progetti "CAROVANA DELLA PREVENZIONE", un percorso educativo e di esami diagnostici per i tumori femminili per la promozione e sensibilizzazione ai programmi di screening oncologici e "CENTRI DI TERAPIE INTEGRATE NELLE NEOPLASIE MAMMARIE", per affiancare i più avanzati trattamenti oncologici con trattamenti aggiuntivi che aiutino il mantenimento e il recupero del pieno benessere psico-fisico.

Art.2 Oggetto del Protocollo d'Intesa

ASL e TPI attraverso la stipula del presente protocollo di intesa vogliono garantire, nell'ambito del territorio e delle proprie strutture e attraverso l'opera di volontariato e di solidarietà socio-assistenziale quanto segue:

- Attività di promozione e sensibilizzazione ai programmi di screening oncologici, attraverso la realizzazione di "Giornate di promozione della salute femminile" nel territorio di competenza dell'ASL di Rieti, durante le quali verranno offerte prestazioni cliniche e diagnostiche di prevenzione dei tumori del seno, gratuite per l'utenza;
 - Possibilità di organizzare eventi educativi e di raccolta fondi, oltreché laboratori teorico-pratici di promozione dell'attività fisica, del benessere e della corretta alimentazione.
 - Presso la Asl di Rieti è già operativo un progetto di "Terapie integrate per il carcinoma della mammella" per garantire ad ogni paziente la possibilità di ricevere insieme ai più avanzati trattamenti oncologici standard anche risorse terapeutiche complementari scientificamente validate, utili a favorire il benessere psico-fisico durante il percorso di cura, contenere gli effetti collaterali delle terapie tradizionali migliorando l'aderenza alle cure e ridurre il rischio di recidiva.
- La attivazione di un centro Komen presso la ASL di Rieti ha l'obiettivo di facilitare uno scambio di informazioni clinico-scientifiche con il Centro di ricerca per le terapie integrate presso il Policlinico Gemelli, promuovendo una raccolta dati ed attività di ricerca.

Art.3 Durata

Il presente Protocollo avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di firma, e potrà essere rinnovata, previo accordo congiunto tra parti.

Art. 4 Impegni dei soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa

Ciascuna Parte si impegna in esecuzione del presente Accordo a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza, nonché a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.

Per la realizzazione di quanto indicato al punto 2, ASL si impegna a:

- agevolare le prestazioni previste dall'accordo, garantendo che esse vengano realizzate in pieno coordinamento con TPI;
- garantire la partecipazione degli operatori sanitari per la realizzazione delle "Giornate di promozione della salute femminile" per assicurare il loro operato a bordo dell'Unità Mobile di mammografia, assumendo altresì tutti gli oneri legali, assicurativi e amministrativi necessari per la partecipazione del proprio personale medico ed infermieristico che seguirà le tappe del progetto;
- rimandare laddove necessario ad un successivo approfondimento diagnostico presso le strutture di propria pertinenza.

Quanto alla creazione del "*Centro Komen Italia per i trattamenti integrati*" la ASL Rieti mette a disposizione gli spazi della sede GICO per le pazienti affette da neoplasia mammaria per le seguenti prestazioni:

- 1-suppporto nutrizionale personalizzato
- 2-consulenze di attività fisica adattata e riabilitazione motoria
- 3- consulenze psico-oncologiche
- 4- almeno una delle seguenti pratiche complementari:
 - agopuntura
 - fitoterapia
 - musicoterapia

Le figure professionali devono essere in possesso di qualifiche riconosciute (iscrizione al registro per la specifica disciplina all'Ordine dei Medici per agopuntura, diploma di musicoterapeuta).

Per la realizzazione di quanto indicato al punto 2, TPI si impegna a:

- Programmare e calendarizzare le “Giornate di promozione della salute femminile”, da condividere con ASL;
- mettere a disposizione una Unità mobile di Mammografia, comprensiva dell’ingaggio degli autisti necessari;
- mettere a disposizione gli strumenti tecnici tecnologici di ultima generazione (mammografo digitale, ecografo portatile, workstation di refertazione), valutati idonei e conformi dalle vigenti leggi regionali;
- garantire, in collaborazione con la ASL, l’interfaccia con i sistemi RIS-PACS integrati per l’archiviazione digitale delle immagini e dei referti delle mammografie effettuate in donne inserite nei programmi di screening regionali;
- supportare con i propri volontari e personale in servizio lo svolgimento delle attività;
- provvedere all’interfaccia operativa con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni territoriali coinvolte per ogni tappa, per la richiesta delle opportune autorizzazioni e permessi per lo svolgimento delle attività.

Quanto alla creazione del “Centro Komen Italia per i trattamenti integrati”, TPI si impegna a:

- fornire l’allestimento degli spazi identificati per ospitare il centro;
- favorire il raccordo tra il “Centro di ricerca per le terapie integrate nelle neoplasie mammarie” presso la Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS e il centro di Terapie integrate della ASL di Rieti.

c. Entrambe le Parti:

- provvederanno, in sinergia fra loro, ad interessare le Amministrazioni comunali e le Associazioni del territorio, con l’obiettivo di organizzare un calendario concordato congiuntamente per lo svolgimento delle giornate di attività di tutela della salute femminile;
- potranno realizzare lo svolgimento di seminari educativi su tematiche di sana alimentazione, sport e attività fisica, da svolgere durante una o più delle giornate di prevenzione organizzate ai sensi del presente protocollo;
- potranno inoltre stabilire delle speciali “Giornate di Promozione della Salute” dove l’Unità Mobile utilizzata verrà affiancata nelle sue attività dalle altre Unità Mobili della Carovana della Prevenzione. Durante queste sarà possibile incrementare il numero complessivo di donne servite e, in collaborazione con le Autorità locali, aggiungere alle attività di screening anche eventi di educazione alla salute e di raccolta fondi;
- potranno infine concordare lo svolgimento di progetti di ricerca epidemiologica, attraverso la raccolta di dati sulle abitudini alla prevenzione nella popolazione delle regioni meridionali effettuata con interviste 1 ad 1 alle donne che decidano di aderire al progetto;
- Referenti per tale collaborazione sono:
 - n. 1 rappresentante della ASL Rieti individuato in: Dott.ssa Roberta Pace
 - n. 1 rappresentante di TPI individuato in: Prof.ssa Alba Di Leone, Presidente
 - n. 1 rappresentante del CERITIN (Centro di Ricerca sulle Terapie Integrate nelle Neoplasie Mammarie) individuato in: Dott. Stefano Magno, Direttore UOS Terapie integrate in Senologia Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS e Segretario CERITIN

Tali professionisti avranno il compito di assicurare lo svolgimento del progetto, provvedendo a pianificare le attività previste dall’Accordo secondo i tempi e il fabbisogno territoriale.

Art.4
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano congiuntamente a:

- dare visibilità al progetto e alla partnership su tutti i canali di comunicazione a propria disposizione;
- dare visibilità agli eventi e alle iniziative su tutti i canali di comunicazione a propria disposizione (Sito web, Social network, ufficio stampa, etc);

Art.5
(Pubblicazioni)

Le Parti acconsentono che i dati e i materiali elaborati durante lo svolgimento del progetto possano essere utilizzati per le pubblicazioni.

Art.6
(Privacy)

Le Parti garantiscono, nell'attuazione del presente protocollo, il pieno rispetto del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy). Resta inteso fra le Parti che tutti i trattamenti di dati personali, ivi incluse le categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR, delle donne che aderiranno alle iniziative programmate saranno svolti, per le finalità di diagnosi, cura e assistenza sanitaria, sotto l'esclusiva titolarità dell'Asl di Rieti. Laddove, con riferimento a tali finalità, TPI dovesse svolgere trattamenti strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Asl di Rieti, la stessa TPI opererà quale responsabile ai sensi dell'art. 28 GDPR dell'Asl di Rieti restando vincolata alle finalità in questione e attenendosi alle indicazioni in tal senso ricevute dal titolare del trattamento, applicando le misure di sicurezza dallo stesso previste e segnalando all'Asl di Rieti senza ingiustificato ritardo qualsivoglia violazione di dati personali secondo la definizione di cui all'art. 4, n. 12 GDPR. TPI rimane titolare autonomo dei trattamenti connessi all'eventuale iscrizione delle donne interessate all'Associazione nonché allo svolgimento delle proprie attività statutarie.

Art.7
(Modifiche)

Ogni modifica del presente Accordo dovrà rivestire, a pena di nullità, la forma scritta ed essere sottoscritta dalle parti.

Art.8
(Registrazione)

La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Art. 9
(Disposizioni finali)

Per quanto non contemplato nella presente collaborazione il rapporto convenzionale è regolato dalle vigenti norme di legge contrattuali.

Tutti i rapporti di carattere amministrativo, economico e finanziario, connessi con l'espletamento delle prestazioni in argomento, intercorrono esclusivamente tra la Fondazione e l'Associazione.

Art. 10
(Foro Competente)

Per eventuali controversie è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Mauro Maccari
Direttore Generale, ASL Rieti

Alba Di Leone
Presidente, Think Pink Italy ETS